

DCR/1648/PC/2022 dd 22/07/2022

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Ulteriore impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale per fronteggiare la grave criticità derivante dal continuo ripetersi di incendi boschivi e dal perdurare della sfavorevole congiuntura climatica.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE**

Decisione

1. Ad integrazione dell'impegno di spesa disposto con il decreto 19 luglio 2022 n.1634/PC/2022, è impegnata l'ulteriore spesa pari ad euro 838.000,00, di cui euro 366.000,00 correnti ed euro 472.000,00 di investimento, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986, nell'ambito della Missione 11 – Soccorso civile - Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali – Titolo I - Spese Ordinarie, al fine di dare copertura alle spese derivanti dal perdurare dell'emergenza incendi, come di seguito indicato:

- euro 30.000,00.- sul capitolo 15000 delle uscite (PdC U 1.03.01.02.000 – Altri beni di consumo);
- euro 10.000,00.- sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 - altri servizi);
- euro 326.000,00 sul capitolo 17000 delle uscite (PdC U 1.03.02.15.999 altre spese per contratti di servizio pubblico);
- euro 350.000,00 sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo);
- euro 122.000,00 sul capitolo 64040 delle uscite (PdC 2.02.01.05.000 – Attrezzature);

2. È demandata al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa disposte con il presente provvedimento e con il decreto 19 luglio 2022 n.1634/PC/2022, in base alle diverse esigenze derivanti dall'emergenza in atto.

3. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

Atti presupposti

Decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2022, n.077/Pres, con il quale è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale e sono state individuate le conseguenti azioni a tutela dell'ambiente e dell'economia.

Decreto del 29 giugno 2022 n.1513/PC/2022 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le

motivazioni illustrate, a decorrere dal 29 giugno 2022 e fino al 30 giugno 2022, lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'aggravarsi della crisi idrica dovuta alla perdurante siccità e di avviare tutti gli interventi atti a salvaguardare la pubblica incolumità

Decreto n.4866/AGFOR del 15 luglio 2022 del direttore del Servizio foreste e Corpo Forestale, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. b) della legge regionale 7 novembre 2019, n. 17, lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi per tutta l'area del Carso e della Costiera orientale e per i Comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro a decorrere dal 18 luglio 2022;

Decreto 19 luglio 2022 n.1633/PC/2022, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 19 luglio 2022 e fino al 31 agosto 2022, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dal continuo ripetersi di incendi boschivi e dal perdurare della sfavorevole congiuntura climatica e di avviare tutti gli interventi atti a salvaguardare la pubblica incolumità;

Decreto 19 luglio 2022 n.1634/PC/2022, con il quale in particolare:

- in conseguenza dello stato di emergenza, dichiarato con decreto n.1633/PC/2022, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, sono autorizzate le seguenti iniziative urgenti di protezione civile:

- a) l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza;
- b) il ricorso a procedure di somma urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli animali, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite dalla grave criticità per il rischio incendi, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;
- c) la stipula da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione dei relativi contratti in forma cartacea, qualora la situazione e l'urgenza di provvedere non consenta l'utilizzo delle tecnologie necessarie per la stipula del contratto in forma digitale ai sensi D. Lgs. n. 50/2016;
- d) lo svolgimento da parte del personale della Protezione civile di lavoro straordinario dalla data odierna e per tutta la durata dell'emergenza, in deroga alla vigente disciplina in materia di personale e di contabilità pubblica, come previsto dal citato art. 9, c. 2, della l.r. n. 64/1986;
- e) l'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per il rimborso ai datori di lavoro degli emolumenti versati ai lavoratori impegnati come volontari nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera g ter) della l.r. n. 64/1986;
- f) il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per i pedaggi autostradali, il carburante e il vitto ai volontari di protezione civile impegnati nel contesto di

emergenza;

g) il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per la sistemazione provvisoria degli sfollati la cui abitazione è situata nella zona interessata dagli incendi.

- per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, è impegnata la spesa di Euro 500.000,00.- a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:

- Euro 50.000,00.- sul capitolo 15000 delle uscite (PdC U 1.03.01.02.000 – Altri beni di consumo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera c) del presente provvedimento;

- Euro 10.000,00.- sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 - altri servizi), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera c) del presente provvedimento.

- Euro 100.000,00.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera e) alla lettera g) del presente provvedimento;

- Euro 90.000,00.- sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera e) del presente provvedimento;

- Euro 250.000,00.- sul capitolo 17000 delle uscite (PdC U 1.03.02.15.999 altre spese per contratti di servizio pubblico) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera c) del presente provvedimento, al fine di rafforzare l'attuale servizio aereo regionale di protezione civile.

Relazione della Protezione Civile della regione, progr.3954 del 22 luglio 2022, dalla quale emerge che:

- le condizioni meteo climatiche continueranno ad essere particolarmente favorevoli all'insorgere degli incendi boschivi anche per i prossimi giorni, essendo previsto che dopo una piccola depressione di sabato pomeriggio il promontorio mediterraneo si rafforzerà, assieme al rialzo della quota dello zero termico, fino sui 4800/4900 m nella notte tra domenica e lunedì, con temperature prossime ai 40 °C.; tale situazione già critica è destinata a permanere e probabilmente determinerà la necessità di incrementare il numero di interventi per far fronte a numerosi focolai;

- al fine di rafforzare la presenza dei mezzi aerei, a partire dalla giornata del 22 luglio e fino a domenica 24 luglio ci sarà anche il concorso aereo della Provincia Autonoma di Trento, con un mezzo aereo messo a disposizione del sistema AIB della nostra Regione, che si è impegnata alla copertura dei costi vivi per il carburante e per il vitto ed alloggio degli operatori: dal 22 al 24 luglio il sistema regionale potrà quindi contare su 5 elicotteri;

- sussiste la necessità dell'intervento dei mezzi aerei, sia per fronteggiare gli incendi che per garantire la sicurezza sia della popolazione e degli operatori a terra, ne consegue che la flotta aerea in azione è sicuramente destinata a mantenere l'attuale assetto e, se necessario, anche ad aumentare il volume di attacco con ulteriori mezzi.

- viste le previsioni meteo che non incoraggiano a ritenere conclusi gli eventi in atto, bisogna garantire, fino alla fine dell'emergenza, una adeguata copertura economica all'attività di spegnimento;

- con il decreto 22 luglio 2022 n. DCR/1647/PC/2022 è stato disposto un incremento di prestazioni per il contratto n. CTR/112/PC/2021, in scadenza il 31 luglio 2022, ai sensi

dell'articolo 106 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo complessivo presunto di euro 300.000,00 IVA inclusa; tale incremento, alla luce dell'analisi dei costi, può garantire un'attività fino all'inizio della prossima settimana, mentre per i giorni a seguire sarà necessario un ulteriore impegno economico al fine di garantire il servizio in questa fase emergenziale;

- si propone pertanto di incrementare l'autorizzazione di spesa per un importo pari ad euro 366.000,00, al fine di dare copertura ai costi vivi derivanti dal concorso aereo della Provincia Autonoma di Trento per il carburante e per il vitto ed alloggio degli operatori, nonché per garantire ulteriori prestazioni del servizio aereo di protezione civile fino al 31 agosto 2022, data di durata dello stato emergenziale;

- emerge altresì la necessità urgente di procedere alla messa in sicurezza dei versanti posti a monte delle viabilità per mitigare il rischio della caduta di massi, per procedere alla stabilizzazione degli stessi, nonché alla realizzazione di viabilità alternative di collegamento con i nuclei abitati isolati dagli incendi in atto o non più collegati dalle viabilità ordinarie interrotte dagli incendi stessi ed al taglio della vegetazione instabile posta sul fronte delle viabilità, che potrebbe schiantarsi sulle carreggiate, con grave pericolo per l'incolumità pubblica;

- si propone pertanto di incrementare l'autorizzazione di spesa per un importo pari ad euro 350.000,00, al fine di realizzare gli interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della L.R.64/1986;

- emerge infine la necessità di acquistare attrezzature e beni, quali gruppi elettrogeni, torri faro, componentistica per moduli antincendio, termocamere, aeromobili a pilotaggio remoto, per un importo complessivo presunto di euro 122.000,00;

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

Il vasto incendio che ha colpito la zona del Carso sta impegnando da più giorni mezzi e uomini; si sono inoltre sviluppati altri fronti, come in Val Resia, in comune di Pulfero e Prepotto, in loc. Cialla, dove nella giornata di ieri ha perso la vita una volontaria di protezione civile.

Le condizioni meteo climatiche continueranno ad essere particolarmente favorevoli all'insorgere degli incendi boschivi anche per i prossimi giorni e risulta pertanto necessario, in conformità a quanto proposto nella citata relazione, incrementare l'autorizzazione di spesa disposta con decreto 19 luglio 2022 n.1634/PC/2022, al fine di dare copertura agli oneri derivanti dal concorso aereo della Provincia Autonoma di Trento, quali il carburante, il vitto e l'alloggio degli operatori, dalle ulteriori prestazioni del servizio aereo di protezione civile fino al 31 agosto 2022, dagli interventi urgenti di protezione civile disposti ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della L.R.64/1986, nonché dall'acquisto di attrezzature necessarie al superamento dell'emergenza in atto.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 10, comma 1, lettera g ter), relativo alle spese dirette per i rimborsi ai datori di lavoro degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come volontario nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero;
 - 11, relativo all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all' articolo 2 e all'art. 4, lettera a), della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, da realizzarsi secondo quanto previsto dall'art. 9, secondo e terzo comma della l.r. 64/1986;
 - 33 relativo al Fondo fuori bilancio per la protezione civile.
- 2.** L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
- 3.** Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
- 4.** Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

L'ISTRUTTORE: M. OSSO